

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA

Ufficio Politiche ittiche comunitarie

Nucleo di valutazione del P.O.-FEP 2007/2013
Verbale della riunione del 13/03/2014.

Il giorno 13/03/2014 alle ore 14.45 presso la Sala dell'Assessorato della Direzione Politiche Agricole, si è riunito il Nucleo di Valutazione del P.O. - F.E.P. 2007/2013 convocato con RA63805 del 05/03/2014. Sono presenti alla riunione i seguenti componenti, nominati dagli Organismi di seguito indicati:

Ufficio Politiche ittiche comunitarie	D.ssa C. DI LEMME
Capitaneria di Porto di Pescara	CP I ^A CL NP P. SALCE
A.R.T.A. Abruzzo	Dott. G. FERRANDINO
I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"	-----
Servizio veterinario igiene degli alimenti di origine animale - ASL PE	Dott. V. OLIVIERI
Ordine dei Dottori Commercialisti di Pescara	-----
Ordine Ingegneri della Provincia di Pescara	-----
I.P.S.I.A. "D.U. Di Marzio"	Prof. M. SCIARRA
I.P.S.I.A. "D.U. Di Marzio"	Prof. G. CIOFANI
Istituto Tecnico Nautico "Leone Acciaiuoli"	Prof. L. DEL RE

Presiede l'incontro il dott. Antonio DI PAOLO, dirigente del Servizio "Economia ittica".

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il geom. Cosimo INGROSSO, dipendente dello stesso servizio. Constatato il raggiungimento del numero legale per la validità della seduta, si passa all'illustrazione dell'ordine del giorno.

Oggetto della riunione è l'esame di tre progetti relativi alla misura 3.5 "Progetti/Operazioni pilota" II° sportello di domanda, presentati:

- 1°) dall'A.T.S.: C.f. I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise "G. CAPORALE" - Acquachiara Srl - MitilMare Srl, **codice progetto 02/OPI/13**;
- 2°) dall'A.T.S.: C.f. Università degli studi di Teramo - S.I.L.Mar. Srl - Adriatica Off-Shore Srl - G.A.C. "Costa Blu" - G.A.C. "Costa dei Trabocchi", **codice progetto 03/OPI/13**;
- 3°) dal C.A.I.S.I.A.L. - Università degli studi "Federico II°" di Napoli - Atlantide Sas, **codice progetto 04/OPI/13** per i quali relazionerà il dott. V. OLIVIERI.

Il Presidente introduce i tre progetti relativi alla misura in oggetto. Li descrive ben definiti dal punto di vista tecnico - scientifico, alquanto imprecisi per quanto riguardava invece, i profili amministrativi e contabili. Quindi in tutti e tre i casi, le integrazioni documentali richieste hanno teso a colmare questo genere di mancanza. Interviene la d.ssa DI LEMME, ribadendo che le richieste di integrazioni inviate ai tre progetti attenevano soprattutto a chiarimenti in merito alla quantificazione di alcune voci di costo, precisazioni alle quali, gli interessati, hanno risposto esaurientemente.

Prende la parola il dott. OLIVIERI relatore dei tre progetti, asserendo preliminarmente che tutte e tre le relazioni hanno presentato una parte molto ampia sull'opportunità di realizzare impianti per l'allevamento dell'Ostrica piatta (*Ostrea Edulis*), sia per non depauperare la risorsa naturale, sia per diversificare le produzioni di acquacoltura.

Il primo progetto sul quale relaziona - 02/OPI/13- è presentato dall'A.T.S. in cui è Capo Fila l'I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise "G. CAPORALE". Il progetto in questione per il quale è richiesto un contributo di € 134.423,18 pari al 100% della spesa, finalizza la realizzazione di un impianto per l'allevamento dell'Ostrica piatta nelle acque marine antistanti la Regione Abruzzo come alternativa concreta alla pesca tradizionale per la marineria locale. L'attività prevede, attraverso il prelievo di riproduttori in natura, l'osservazione del numero di larve che attecchiscono su ceste chiamate "cappelli cinesi". Verificare quindi, la possibilità di sfruttare la risorsa, misurandone la crescita attraverso controlli serrati. Le batterie di cappelli cinesi sono formate da file di circa 20 cappelli; i riproduttori rilasciano il seme che viene intercettato dalle ceste. Sono sviluppate verticalmente per osservare se la diversa profondità incide sui parametri di crescita. Per questa sperimentazione verranno utilizzati tre allevamenti: il primo è quello di AcquaChiara di Vasto, il secondo è quello di MitilMare in corrispondenza di Francavilla al Mare e il terzo è un impianto off-shore di fronte al porto di Giulianova. Tutti e tre destineranno due filari originariamente deputati all'allevamento dei mitili, e sono ubicati in acque classificate in fascia "A" quindi idonee per il diretto consumo umano. Tuttavia il dott. OLIVIERI osserva che tale classificazione essendo relativa al mollusco "Venus Galina" (la vongola), dovrà essere rivista relativamente a quest'altra specie. Gli obiettivi del progetto prevedono quindi, il prelievo del prodotto e un protocollo di sfruttamento della risorsa. Terminata l'analisi, il NdV assegna al progetto **02/OPI/13, 100 punti.**

In seguito il dott. OLIVIERI passa a relazionare sul secondo progetto - 03/OPI/13- presentato dall'A.T.S. in cui è Capo Fila l'Università degli studi di Teramo, per il quale è richiesto un contributo di € 134.911,57. Il progetto è sviluppato nell'impianto della S.I.L.Mar. e dell'Adriatica off-shore Srl; partecipano anche, i due G.A.C. abruzzesi: il "Costa Blu" e il "Costa dei Trabocchi", che si occuperanno della divulgazione. Le premesse di carattere scientifico del progetto sono molto esaurienti perché fanno riferimento ad esperienze già fatte in altri allevamenti e questi elementi conoscitivi vengono sfruttati per un approccio di filiera completo e di qualità che segue il prodotto dal mare alla tavola. Effettueranno la messa a punto di protocolli sulla captazione del seme selvatico avvenuta in mare. Vengono analizzati i costi di produzione relativi al reperimento del novellame, gli aspetti tecnologici, patologici e biologici. Per attenuare la formazione di infestanti come alghe, denti di cane ecc...ecc... che ostacolano questo tipo di allevamenti, saranno sperimentate speciali cassette autopulenti che consentono una rapida pulizia delle cassette, diradando l'intervento dell'uomo che altrimenti sarebbe molto più frequente. Provvederanno al monitoraggio dei parametri qualitativi e sanitari del prodotto, a censire la consistenza dei banchi di ostrica abruzzese per una migliore gestione della risorsa. Per l'attività promozionale si affideranno alla facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Teramo mentre per il Logo e altro materiale informativo si affideranno alla ditta Kalumet. Al progetto **03/OPI/13 il NdV assegna 100 punti.**

Il prof. SCIARRA esce alle ore 16,05.

Infine il dott. OLIVIERI passa a relazionare sull'ultimo progetto - 04/OPI/13- presentato dall'A.T.S. in cui è Capo Fila il C.A.I.S.I.A.I., presso l'Università degli studi "Federico II" di Napoli, per il quale è richiesto un contributo di € 133.661. Progetto originariamente presentato dal C.R.I.Acq., quest'ultimo è stato integrato nel C.A.I.S.I.A.I. con determina rettoriale presente agli atti del Servizio. Riferisce che questo progetto è molto simile al precedente. Le differenze consistono: nella raccolta del riproduttore in natura che avverrà mediante l'uso di speciali rastrelli meno impattanti rispetto ad altri sistemi di cattura, il prodotto prelevato in natura sarà inviato all'Università degli studi "Federico II" di Napoli per essere sottoposto ad uno screening sanitario per scongiurare la presenza di Bonomia e Martelia, patologie che interessano questo mollusco; la sperimentazione prevede che una parte del novellame prelevato in natura, oltre che allevato a mare, sia allevato in uno schiuditoio a terra a circuito chiuso. Questo per confrontare l'eventuale differenza di accrescimento oppure l'ininfluenza del procedimento, inoltre studieranno se per un migliore e più rapido accrescimento, convenga deporre a mare un prodotto già abbastanza cresciuto. La formazione del personale sarà finalizzata all'uso dei nuovi rastrelli e all'istruzione sul protocollo adottato per le misurazioni di accrescimento. Il progetto è arricchito da una ampia analisi delle procedure autorizzative relative all'installazione di un impianto di ostriche. Nell'eventualità che la sperimentazione dia esito positivo, per la creazione di questo allevamento è prevista la conversione di uno destinato ai mitili, mentre per la sperimentazione si utilizzeranno due filari originariamente usati per quest'ultimi e altri due creati ex novo. Tuttavia, il NdV accerta che le coordinate geografiche indicate nel progetto, che descrivono l'ubicazione nell'area demaniale in concessione in cui si intende localizzare la sperimentazione, sono interamente comprese in un solo compartimento marittimo. Al progetto **04/OPI/13 il NdV assegna pertanto 80 punti.**

Ultimato l'esame dei progetti candidati per il secondo sportello di domanda della misura 3.5, viene calcolata la media dei punteggi che risulta essere di **punti 93.33**.

La soglia di idoneità che consegue al calcolo è di **punti 27,99**.

I punteggi vengono annotati sulle Check List di tutti i progetti esaminati.

Tutti i progetti vengono dichiarati idonei.

La seduta è sciolta alle ore 17,15.

Il Presidente:
Dott. Antonio DI PAOLO

.....



Il Segretario Verbalizzante:
Geom. P.I. Cosimo INGROSSO

.....

